FAQ - Definizione Agevolata 2016

Nuova opportunità per i respinti

(Dl n. 148/2017)

1. Ho presentato la richiesta di definizione agevolata in base al Dl n. 193/2016 convertito dalla Legge n. 225/2016. Non sono stato ammesso perché non ero in regola con il mio vecchio piano di rateizzazione, posso presentare di nuovo l'istanza di adesione?

Sì, il decreto legge n. 148/2017 prevede che è possibile, purché la domanda di adesione alla definizione agevolata, cosiddetta rottamazione delle cartelle, sia stata respinta (da Equitalia) esclusivamente a causa del mancato pagamento di tutte le rate scadute al 31 dicembre 2016, relative ai piani di rateizzazione in essere alla data del 24 ottobre 2016.

2. Devo presentare una nuova richiesta di adesione alla definizione agevolata oppure è sufficiente quella che ho già inviato e non è stata accolta?

È necessario presentare una nuova istanza di adesione alla definizione agevolata entro il 31 dicembre 2017.

3. Cosa devo fare per presentare di nuovo la richiesta?

Il contribuente ha a disposizione varie modalità:

- ✓ "Fai D.A te", il form sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, che permette di inviare la domanda di adesione tramite pc, tablet e smartphone sia dall'area pubblica (allegando il documento di riconoscimento) sia accedendo all'area riservata (senza allegare alcun documento di riconoscimento).
- ✓ compilare l'apposito modulo (**DA-R**) scaricabile dal portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it e disponibile presso i nostri sportelli.

4. Se scelgo di compilare il modello DA-R, come posso presentarlo?

Coloro che hanno una casella di posta elettronica certificata (pec) possono inviare il modulo **DA-R**, insieme alla copia del documento di identità, alla casella pec della Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate-Riscossione di riferimento (l'elenco si trova a pagina 4 del modulo **DA-R** e sul portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it).
In alternativa il modulo di adesione può essere consegnato ai nostri sportelli presenti sul territorio nazionale (esclusa la regione Sicilia).

5. Cosa succede dopo che ho presentato la domanda di adesione?

Il decreto legge n. 148/2017 prevede che Agenzia delle entrate-Riscossione invierà (entro il 31 marzo 2018) la comunicazione con l'ammontare complessivo delle rate arretrate al 31 dicembre 2016 che il contribuente dovrà pagare entro il 31 maggio 2018. In caso di mancato, insufficiente o tardivo pagamento di tale importo l'istanza di definizione agevolata non potrà essere accolta.

6. E dopo aver regolarizzato il mio piano di rateizzazione?

Dopo aver ricevuto il versamento delle rate arretrate, Agenzia delle entrate-Riscossione deve inviare una comunicazione (entro il 31 luglio 2018) indicando il debito complessivo relativo all'istanza di definizione agevolata.

7. Devo pagare in un'unica soluzione o posso pagare a rate?

È possibile pagare le somme oggetto della definizione agevolata in un'unica soluzione, ma anche a rate di pari importo (fino a un massimo di tre), in base a quanto indicato dal contribuente nel modulo **DA-R**.
Il decreto legge fissa la scadenza delle rate nei mesi di:

- ✓ settembre 2018;
- ✓ ottobre 2018;
- ✓ novembre 2018.

8. Dove posso effettuare i versamenti?

Per pagare sono disponibili i seguenti canali:

- ✓ portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- ✓ App EquiClick;
- ✓ sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione;
- ✓ sportelli bancari;
- ✓ uffici postali;
- ✓ home banking;
- ✓ punti Sisal e Lottomatica;
- ✓ tabaccai convenzionati con Banca 5;
- ✓ sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL;
- ✓ Postamat;
- ✓ domiciliazione bancaria;
- ✓ compensazione con i crediti commerciali nei confronti della Pubblica amministrazione.